

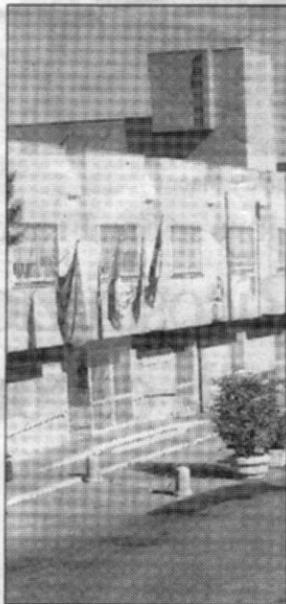
INDIPENDENTEMENTE PER I SERVIZI SOCIALI

IL 5x1000? DIAMOLO AL NOSTRO COMUNE

CIRO' MARINA - "Destinare il 5 per mille ai servizi sociali del Comune di Cirò Marina è un grande gesto di solidarietà che non costa nulla ai cittadini".

È la richiesta dell'associazione 'IndipendenteMente' che, attraverso una nota del presidente **Cataldo Filippelli** propone che i cittadini collaborino a risollevare le sorti economiche del comune attraverso un gesto che non costa loro nulla.

"In un momento così difficile - scrive Filippelli - dove gli interlocutori della politica sono assenti, bisogna stare ancor più vicini ai nostri concittadini che vivono nel disagio, a chi vive nella malattia, alle famiglie che hanno perso il reddito. Ecco perché, noi del movimento I'M, riproponia-



mo con forza a tutti i cittadini-contribuenti di devolvere il 5 per mille delle trattenute Irpef della dichiarazione dei redditi (modello Unico, CUD o 730) a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune". Una scelta che, sottolinea il presidente di I'M, "non costa nulla in più a noi cittadini e darà al Comune di Cirò Marina la possibilità di avere a disposizione fondi preziosi per incrementare le attività sociali, senza pesare ulteriormente sulle nostre tasche". Dare il 5 per mille al proprio Comune, ribadisce I'M "non è una tassa in più", ma significa sostenere la propria comunità, sostenere se stessi. Se non si devolve il 5 per mille al Comune di Cirò Marina questi soldi andranno comunque allo Stato centrale.

Facciamo appello anche ai consulenti, ai commercialisti, agli studi professionali ed ai centri d'assistenza fiscale, affinché si prodighino nel promuovere l'iniziativa presso i propri assistiti". Per chi volesse devolvere il 5 per mille al Comune di Cirò Marina, I'M ricorda che "basterà firmare nel riquadro "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente" durante la compilazione della dichiarazione dei redditi 2011". Proprio sul numero scorso de *il Crotonese* è stato pubblicato un articolo sul Comune di San Giovanni in Fiore i cui cittadini hanno permesso all'ente di essere il primo in Calabria per i fondi ricevuti attraverso il 5 per mille.